

EX MONDADORI

Meglio la verità che belle bugie

«Dica a sua moglie di non preoccuparsi», mi disse nel lontano 2009 il fresco nuovo proprietario della Mondadori, quando, incontrandolo in azienda, mi presentai, e gli espressi le preoccupazioni mie e di mia moglie, causate da quell'epocale evento. Di preoccuparci purtroppo ne abbiamo avuto tutte le ragioni, visto i miei, e di tanti altri colleghi, 12 mesi di cassa integrazione. Sapevamo tutti che il comparto stampa (in crisi già da parecchi anni) non poteva più supportare i numeri espressi fino ad allora, noi dipendenti l'abbiamo capito: ristrutturazioni, ridimensionamenti, riduzioni di salario, tutto si può affrontare con umanità, meno con soprusi e intimidazioni continue. Illusioni non me ne sono mai fatte; ma in quel lontano giorno del 2009, avrei apprezzato di più una triste verità, che una bella bugia.

Nicola Benato
VERONA

LAVORO

In balia del dipendente

Scrivo per portare a conoscenza di tanti una delle tante situazioni, almeno secondo me, paradossali. Sono un piccolo artigiano/commerciante, gestisco la mia attività di bar-pizzeria da più di vent'anni nella città di Verona.

Ho iniziato con la grande crisi degli anni 1992/1994, l'esperienza è stata tremenda ma ciò nonostante sono riuscito a farne un'esperienza "di vita" che mi sta aiutando ad affrontare in maniera migliore l'attuale «momento critico» (tenendo d'occhio gli scontrini...). Nel corso degli anni assumo due dipendenti part-time con qualifica di apprendista. Ad una assegno le quattro ore del mattino, all'altra le quattro a cavallo tra il pomeriggio e la sera, con accordo, ahimè solo verbale e sulla fiducia, di flessibilità nella gestione dell'orario di lavoro, per andar incontro alle esigenze della clientela.

Nel corso del 2013 ci ritroviamo a far fronte ad un notevole calo di lavoro con conseguente calo di entrate, nella fascia della mattina, dovuta ad un cambio dell'orario degli istituti scolastici a noi vicini e al peggioramento della crisi. Mi ritrovo quindi costretto, al solo

SCUOLE IN VISITA A L'ARENA



Alunni della scuola primaria di San Giorgio in Salici in visita al centro stampa Athesis a Caselle



Alunni della scuola primaria «Ederle» di Villa Bartolomea e Castagnaro in visita al centro stampa Athesis

esclusivo scopo di «salvare» il posto di lavoro, a richiedere una variazione dell'orario di lavoro alla dipendente della mattina, accordandoci, all'inizio solo verbalmente e poi per iscritto, per due ore al mattino e due ore alla sera. Di fronte al suo rifiuto totale ad accettare la mia richiesta, mi trovo costretto al suo licenziamento, con la liquidazione di tutto ciò che le spettava, per poter introdurre una operatrice «a tempo» nell'orario serale in cui c'è la maggior parte di lavoro.

La morale? Ad oggi mi ritrovo ad essere ripetutamente convocato da operatori dei sindacati e dover difendermi da un eventuale sospetto di mancata formazione del lavoratore, prevista dal contratto di apprendistato. Dopo varie discussioni ho capito di avere le due solite alternative «italiane»: o mi trovo un avvocato ed affronto una trafila giudiziaria lunga e onerosa per tentare di difendermi, oppure mi adeguo alle richieste dell'ex dipendente e pago quanto richiesto. Non so veramente che dire!

Per me i miei dipendenti sono importanti ma... ci sono anch'io, come datore di lavoro, che rischio tutto, tutti i giorni. Mi auguro che si facciano sentire altri colleghi, nella mia stessa situazione.

Lettera firmata

QUERELE

La domanda del contribuente

Con una certa sorpresa vedo che ultimamente il signor sindaco Tosi, sulla pagina dei lettori de *L'Arena*, risponde a vario titolo su argomenti, cosa avvenuta anche negli anni ma ben due volte negli ultimi dieci giorni; l'ultimo a proposito della querela a *Report*. La scelta di querelare preventivamente mi sembra uno strumento usato dal signor Sindaco in modo forse eccessivo, considerato che in presenza di reato la cosa ha il suo percorso.

Pertanto come contribuente sorge la domanda: quante que-

rele ha fatto il signor Sindaco dal suo insediamento? E quanto ci sono costate? E, anche se la difesa del buon nome è da considerarsi un diritto, è altrettanto vero che l'uso di denaro pubblico abbia la sua rilevanza, specie in tempi in cui non ci sono i soldi ad esempio per sistemare le strade.

Giorgio Furlani
VERONA

FRANCESCO

L'idolo denaro

Leggo con grande soddisfazione su *L'Arena* dell'8 marzo, dell'esperienza d'incontro, originale e pionieristico, promosso dal vescovo Zenti per un vangelo non decantato ma vissuto che viene indicato come password di vita, dove conta più la testimonianza che la parola di tutti i cattolici che vivono nei vari ambiti della società. Parole che riempiono di speranza, anche perché po-

IN DIFESA DEL CONSUMATORE

Davide Cecchinato - adiconsumverona.it

Plafond Casa, più credito alle famiglie

La Cassa Depositi e Prestiti, grazie ad una Convenzione con l'Abi, mette a disposizione delle Banche 2 miliardi di euro per sostenere le famiglie (anche di fatto) e il mercato immobiliare residenziale, consentendo l'accesso a mutui a condizioni agevolate fino a 30 anni.

COME FUNZIONA

Si tratta dell'operazione «Plafond Casa» per:

1- finanziare l'acquisto di immobili residenziali, con priorità per le abitazioni principali, ivi incluse le relative pertinenze, preferibilmente appartenente ad una delle classi energetiche A, B o C, con o senza interventi di ristrutturazione con accrescimento dell'efficienza energetica;

2- finanziare interventi di ristrutturazione con accrescimento dell'efficienza energetica su immobili residenziali;

3- finanziare anche l'acquisto di immobili residenziali diversi dall'abitazione principale. Il mutuo può essere concesso solo a persone fisiche e deve essere garantito da ipoteca su un immobile residenziale.

L'importo massimo di ciascun finanziamento non può in ogni caso essere superiore a:

4- 100.000 euro per gli interventi di ristrutturazione con accrescimento dell'efficienza energetica;

5- 250.000 euro per l'acquisto di un immobile residenziale senza interventi di ristrutturazione con accrescimento dell'efficienza energetica;

6- 350.000 euro per interventi congiunti di acquisto di un immobile residenziale con interventi di ristrutturazione con accrescimento dell'efficienza energetica. I finanziamenti possono essere rimborsati in 10, 20 o 30 anni.

COSA FARE

Il Plafond Casa è destinato a tutte le persone fisiche, con priorità per alcune categorie. Fermo restando che, se dopo aver soddisfatto le categorie prioritarie residuano fondi, possono accedere anche tutti coloro che di queste categorie non fanno parte. In particolare, sono beneficiari prioritari:

1- giovani coppie; nuclei

familiari composti da coniugi o conviventi da almeno 2 anni, di cui almeno uno dei componenti non abbia superato i 35 anni e l'altro i 40;

2- nuclei familiari di cui almeno uno dei componenti sia un soggetto disabile ai sensi della legge n. 104/1992;

3- famiglie numerose: nuclei familiari con 3 o più figli. Per richiedere il finanziamento è necessario compilare il modulo «Richiesta di Finanziamento Beneficiario», in cui, tra l'altro, va dichiarata l'eventuale appartenenza ad una delle categorie di beneficiari prioritari e la finalità del mutuo ipotecario richiesto. L'accesso al Plafond è fino ad esaurimento (con un limite di 150 milioni di euro per banca). Termini e condizioni dei finanziamenti sono negoziati e determinati dalle banche in modo autonomo.

A CHI RIVOLGERSI

Per qualsiasi informazione il consumatore può rivolgersi alla Banca, che aderisce all'iniziativa, alla quale si intende richiedere il mutuo. Per maggiori info: <http://www.adiconsumverona.it/?p=15622>

VALPOLICELLA

Risultato di tante storie e iniziative

Scrivo in merito all'articolo del 7 marzo «I brand come Masi trainano la Doe». Affermare, come fa il signor Boscaini, che «il Consorzio è espressione di una cultura contadina che mira alla quantità e al profitto facile» è offensivo per chi, come me, in Valpolicella ci vive e lavora da contadino.

Il successo della Valpolicella e dei suoi vini è il risultato di tante storie ed iniziative senza le quali non vi sarebbe stata la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti. È il risultato del lavoro di migliaia di contadini, che dall'esperienza maturata nel corso di generazioni hanno affinato le tecniche sia di coltivazione che di vinificazione, non soltanto per seguire un disciplinare di produzione ma come scelta consapevole di un'evoluzione qualitativa. È un successo frutto di diversi saperi ed abilità, di una

sintesi che si è prodotta tra produttori, vinificatori e imbottigliatori, dell'acquisizione di nuove tecnologie e della costante attività di ricerca e sperimentazione attuate dalle singole aziende e dagli istituti di ricerca. I nostri vini sono apprezzati nel mondo perché distinguibili, risultato di un legame forte con il territorio e di tutta la cultura, originalità e passione che riversiamo nel nostro lavoro e che evidentemente riusciamo a trasmettere al consumatore straniero. Cultura e passione che sono patrimonio dei più, certo non prerogativa di pochi.

Sicuramente noi contadini non siamo maestri nel creare raffinate strategie di marketing, tantomeno siamo tentati dal riprodurre altrove la coltivazione delle nostre uve e delle nostre tecniche. Per noi si tratta semplicemente di fare quello che da sempre in Valpolicella sappiamo fare e bene: coltivare la vigna e produrre ottimo vino.

Elena Coati
MARANO DI VALPOLICELLA

IL GIOCO DEL LOTTO SuperEnalotto

Le previsioni

L'estrazione di sabato ha scoperto sei ritardatari, quattro dei quali compresi fra i primi due di ogni ruota. Eccoli in ordine di ritardo: il 23, secondo atteso su Venezia dopo 90 assenze, il 55 e il 10, capolista e subalterno su Firenze, usciti dopo 70 e 65 turni, il 47 secondo ritardatario su Cagliari ricomparso dopo 53 sorteggi nulli. Su Palermo si è rivisto il 58 dopo 48 ritardi e su Milano il 24 dopo 37 mancati riscontri. Il 26 sulla ruota Nazionale si conferma massimo ritardatario del Lotto con 104 assenze. Alle sue spalle proseguono il cammino il 50 su Roma giunto a quota 99, come il 90 su Venezia, ad una sola lunghezza dal ritardo a tre cifre, il 5 su Palermo con 91 ritardi. Gli ambi a valenza doppia: 10-55 uscito sia a Bari che a Firenze, 6-85 estratto sia a Firenze che a Palermo. Nei raggruppamenti numerici segnaliamo il terno in cadenza 5 (5-55-85) a Firenze, il terno della prima decina (6-8-9) a Genova. Ambì gemelli sono stati estratti a Bari 55-88 e a Napoli 11-77. Palermo, invece, si è presentato l'ambo vertibile 58-85.

I pronostici su ogni singola ruota

NAZIONALE Su questa ruota sono in evidenza per ambo la decina 41/50 con la serie 42-44-46-47-49 e la cadenza 5 con la serie 5-25-45-55-75. Previsione speciale 26-84 per estratto ed ambo.	BARI La controfigura 6 non sviluppa giochi vincitori da 54 estrazioni; formate ambi e terni nella serie 6-17-28-39-50. Per ambo segnaliamo la cadenza 1 con la serie 1-21-31-51-81. Previsione speciale 35-70 per estratto ed ambo.	CAGLIARI La controfigura 2 è attesa al varco da 65 estrazioni; per ambi e terni, prendete spunti dalla serie 2-13-24-57-79. Per ambo segnaliamo l'ultima decina con la serie 82-84-85-87-88. Previsione speciale 31-44 per estratto ed ambo.	FIRENZE La controfigura 7 con la sua 55 assenze si fa preferire per ambo e terno; combinateli nella serie 7-18-29-40-51. Per ambo è buona la cadenza 2 con la serie 12-32-42-62-72. Previsione speciale 7-28 per estratto ed ambo.	GENOVA Per ambo sono buoni i numeri di cadenza 5 con la serie 15-35-45-55-75 e quelli di figura 9 con la serie 9-18-27-36-45. Previsione speciale 40-50 per estratto ed ambo.	MILANO Per ambo segnaliamo la figura 7 con la serie 7-52-70-79 e la cadenza 3 con la serie 23-33-43-63-83. Previsione speciale 25-35 per estratto ed ambo.
NAPOLI La cadenza 9 non sviluppa giochi da 49 estrazioni; combinate ambi e terni nella serie 9-39-49-59-89. Per i medesimi giochi segnaliamo la decina 61/70 con la serie 61-63-64-66-69. Previsione speciale 37-73 per estratto ed ambo.	PALERMO Per ambo e terno la controfigura 9 con la combinazione 9-20-31-42-53. Anche la cadenza 7 reclama il gioco per ambo e terno, la serie 7-37-47-67-77 è la nostra selezione ristretta. Previsione speciale 5-23 per estratto ed ambo.	ROMA Avevamo consigliato i numeri di controfigura 6 ed è uscito l'ambo 28-83. Per ambo la controfigura 1 con la serie 1-12-23-34-56. Per ambo, invece, la cadenza 4 con la serie 24-44-54-74-84. Previsione speciale 15-50 per estratto ed ambo.	TORINO La controfigura 2 è attesa con combinazioni fortunate da 66 estrazioni; combinate ambi e terni nella serie 13-24-35-46-57. Per ambo, invece, segnaliamo la cadenza 5 con la serie 25-35-55-75-85. Previsione speciale 7-34 per estratto ed ambo.	VENEZIA Vinto l'estratto con il 23 della previsione speciale. Per ambo la controfigura 6 con la serie 6-17-28-39-50 e la cadenza 3 con la serie 3-23-53-63-83. Previsione speciale 50-90 per ambo e ambata.	TUTTE Le terzine da giocare prevalentemente per ambo 19-35-69, 27-44-83, 14-29-85, 7-28-31-30-64-70.

I ritardatari

XX Numeri	XX Estrazioni di ritardo
BARI	35 85 54 72 70 56 9 55
CAGLIARI	89 62 80 53 31 43 44 43
FIRENZE	18 62 83 59 62 50 49 46
GENOVA	40 67 14 66 53 48 27 47
MILANO	18 53 73 48 2 46 88 44
NAPOLI	1 73 71 66 49 65 19 55
PALERMO	5 91 69 78 88 72 28 60
ROMA	50 99 77 86 23 84 67 84
TORINO	7 90 28 89 35 81 80 74
VENEZIA	90 99 77 67 50 53 43 52
NAZIONALE	26 104 84 85 3 63 51 61

Il Superenalotto

Concorso n. 30 di martedì 11 marzo 2014

L'ultimo concorso si è concluso senza vincite di prima e seconda categoria. Nulla di fatto per le vincite più attese. Per il concorso della settimana il "6" si presenta agli appassionati con un montepremi di 6,3 milioni di euro. Dall'inizio dell'anno sono già usciti due "6" milionari: a Bari il 23 gennaio scorso di 27.772.827,62 euro e a Prato il 18 febbraio di 11.952.610,83 euro. In testa alla classifica dei numeri maggiormente ritardatari nella sestina vincente troviamo l'84 che è fermo da 65 concorsi, l'1 che è atteso da 54 turni e l'83 che vanta 50 assenze. Invece quelli più frequenti sono il 90 con 171 uscite, l'1 con 170 estrazioni, il 55, l'85 e l'88 con 167 sorteggi ciascuno.

Il pronostico da 14 €

Il sistema integrale di 8 numeri sviluppa 28 combinazioni.

21 41 42 57 59 73 76 86